

Verso l'ultima settimana di blocchi a targhe alterne

Annuncio di Del Lungo: l'estate servirà a tirare le somme. Restano fino a dicembre i 3 giorni di stop ai non catalizzati

FEDERICO DA RIN

Niente più blocchi del traffico fino al prossimo autunno: è questa la linea che l'assessore all'Ambiente Claudio Del Lungo sta portando avanti nel gruppo di lavoro Istituito con Provincia, Arpat e i sette comuni dell'area fiorentina. Con la prossima settimana, dunque, finisce il regime di targhe alterne e lo stop del mercoledì agli Euro 1, e se ne riparla a settembre; l'estate servirà a capire quali sono stati gli effetti sulla qualità dell'aria dei provvedimenti adottati fin qui e, di conseguenza, quali potranno essere i prossimi. Il blocco ai non catalizzati, invece, proseguirà come previsto tutti i martedì, mercoledì e giovedì fino al 31 dicembre.

"Nel mese di maggio - ha spiegato ieri in Palazzo Vecchio Del Lungo - ci sono una serie di riunioni già programmate con Arpat, Provincia e i sette comuni dell'area fiorentina per valutare i risultati dei provvedimenti antismog, e per decidere quali altri provvedimenti potranno in seguito eventualmente essere adottati. Tutto il mese di maggio lo passeremo facendo analisi dei dati e per valutare i futuri provvedimenti: a partire da giugno o, come è più probabile, in autunno". Buiro pesto su quali siano le ipotesi allo studio, ma una sola certezza: il giorno di blocco totale non è all'ordine del giorno. "Il blocco totale del mercoledì - ha detto l'assessore verde - rischia di mettere in ginocchio l'economia del paese, quindi è argomento da affrontare solo dopo un'atten-



Diminuiscono i blocchi, ma sono in arrivo aumenti per le soste dei non residenti (Cornioli/TDN)

ta riflessione". Sui futuri provvedimenti ancora non ci sono ipotesi sul tavolo, perché, spiega Del Lungo, "non vogliamo decisioni precostituite, stabiliremo come procedere insieme ad Arpat e agli altri comuni". Nel frattempo, per combattere lo smog c'è sempre la vecchia bici. Ieri è stata ufficialmente presentata la riedizione di "Mille e una bici", il servizio di noleggio di biciclette messo a punto da Firenze Parcheggi insieme alla cooperativa Ulisse. Sono duecento le bici che saranno distribuite nella nuova rete di otto punti di noleggio. Oltre alle stazioni di Santa Maria Novella e Campo di Marte, le due ruote saranno disponibili alla stazione di Rifredi e ai parcheggi Ghiberti, Calza, Cestello, Parterre e Vittorio Veneto. Gli utenti potranno decidere di prelevare le bici in un punto "Mille e una Bici" e riconsegnarle in un altro; sarà l'organizzazione di Firenze Parcheggi a provvedere alla loro sistemazione. "C'era un gran bisogno di rilanciare il noleggio delle biciclette - ha commentato ancora l'assessore Del Lungo - Sono circa 17.000 le bici che vengono utilizzate per gli spostamenti dai luoghi di lavoro alla stazione e viceversa, 4000 sono invece le bici abbandonate o non utilizzate". Il servizio è destinato a rallegrare però solo i residenti e i pendolari che arrivano a Firenze col treno o con i bus (sempre che possiedano l'abbonamento); per loro c'è la possibilità di noleggiare la bici con un euro al giorno o fare l'abbonamento mensile a 15 euro. Va decisamente peggio per chi a Firenze arriva in auto o anche col mezzo pubblico ma con un semplice biglietto: tutti i non residenti sono equiparati in questo caso ai turisti, e dovranno pagare 1,50 euro per un'ora, 4 euro per 5 ore, 8 euro per l'intera giornata. L'amministratore delegato di Firenze Parcheggi, Piero Certosi, ha spiegato che la società è però pronta a rivedere le tariffe, "nell'ambito dei servizi per i parcheggi scambiatori". A partire dal primo, quello di viale Europa, che dovrebbe arrivare a ottobre.